

Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 38 (1981)

Heft: 5

Vorwort: Hans Rüeegsegger se ne va

Autor: Wolf, Kaspar

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 14.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Anno XXXVIII
Maggio 1981

Rivista d'educazione sportiva della
Scuola federale di ginnastica e sport
Macolin (Svizzera)

Hans Rügsegger se ne va



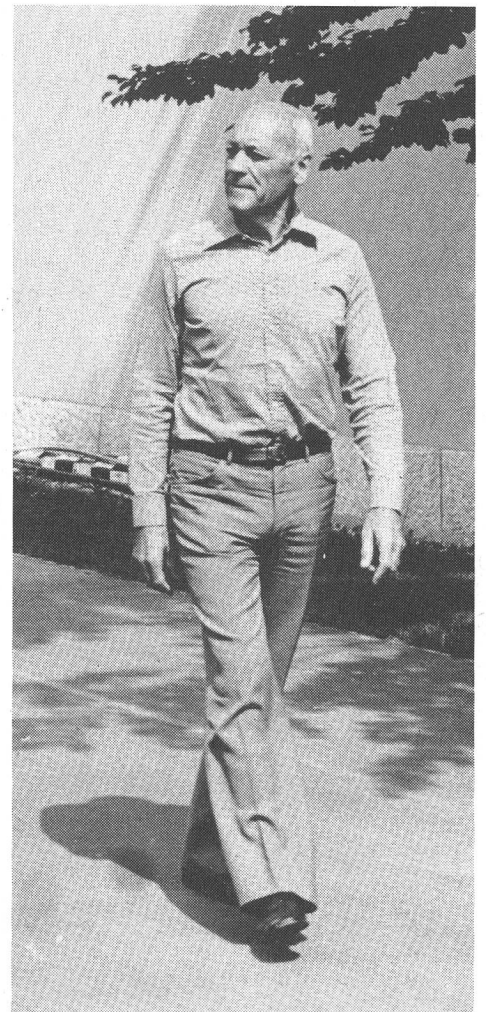
mine giunse a Macolin. La Scuola federale di ginnastica e sport era appena nata.

Hans Rügsegger era quindi presente sin dagli inizi, ed è il maestro di sport con maggiore anzianità di servizio alla SFGS, e visse i tempi pionieristici di Macolin. Oltre al Grand Hotel, preso in affitto e che serviva d'alloggio, non esistevano impianti sportivi. L'insegnante usciva il mattino alle 0600 con i suoi candidati monitori IP per la corsa mattutina, s'irrigidiva davanti alla sua classe al momento dell'alzabandiera. Porridge per colazione, faceva attività fisica con i suoi ragazzi tutto il giorno letteralmente nei campi e nelle foreste e per davvero con qualsiasi tempo, impartiva dopo cena una teoria, beveva ancora una birra con i suoi camerati e dopo una giornata di 16 ore tornava stanco a casa. Era comunque un bel periodo, d'infaticabile dedizione a un bell'ideale.

Hans Rügsegger è stato dunque durante 35 anni compartecipe allo sviluppo della Scuola dello sport. Ha vissuto nel 1947 la prima tappa di costruzione con l'allora più grande palestra, la piscina, lo stadio dei Larici. Nel 1952 venne congedato per due anni affinché potesse occuparsi della preparazione della nazionale di calcio ai Campionati mondiali del 1954 (che tempi!) svoltisi in Svizzera. Vennero ulteriori tappe dello sviluppo, come gli alloggi dell'ASS, lo stadio della Fine del mondo, l'Istituto di ricerche. Da 13 anni è capo dell'Istruzione della SFGS. Da lui dipendono 22 maestri di sport e 2 maestre. È responsabile dell'intera attività scolastica, un'impresa ogni giorno più complicata.

Per chi scrive, giunto a Macolin un po' più tardi, Hans Rügsegger è stato durante sei lustri compagno di strada e collega professionale. Abbiamo lavorato mano nella mano ed ho imparato ad apprezzarlo. Dirigeva il corpo insegnante con un'autorità naturale, senza troppe parole, ma deciso e chiaro. Il suo Sì non giungeva troppo veloce sulle labbra. Ma quando s'impegnava per qualcosa, allora si poteva dare affidamento. E come poteva illuminarsi il suo volto in compagnia di buoni amici oppure di fronte a buon calcio. Una lunga vita professionale al servizio dello sport s'avvia alla fine, e una nuova trancia di vita si apre per Hans Rügsegger. Lo ringraziamo per tutto quanto ha fatto per lo sport e per la Scuola di Macolin e i nostri migliori auguri lo accompagnano nella meritata quiescenza.

Kaspar Wolf, Direttore SFGS



È la vita. Il 30 maggio Hans Rügsegger, il nostro capo dell'Istruzione, lascia la Scuola dello sport per raggiunti limiti d'età. Qualcosa, per molti, di ordinaria amministrazione, eppure, nella sfera privata, come l'amore e un proprio figlio, si tratta di un «avvenimento mondiale».

Se si volesse ridurre la vita finora trascorsa ad alcune formalità – ciò che normalmente succede in queste occasioni – avremmo questa carriera: Hans Rügsegger frequentò le scuole di Brugg, divenne maestro alle elementari e nel 1938 conseguì il diploma d'insegnante d'educazione fisica all'Università di Basilea. Durante gli anni della guerra fece il maestro di sport e direttore d'internato presso il Liceo Alpinum di Zuoz, sposò l'amabile Anni, prestò il dovuto servizio attivo e al ter-